

SCHEMA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00198465

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna e Cristo che intercedono

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Bolzano Novarese

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1675

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Bianchi Salvatore
AUTA - Dati anagrafici	1653/ 1727
AUTH - Sigla per citazione	00000242
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	200
MISN - Lunghezza	285
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Molte cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La scena è dominata in primo piano dagli angeli, due di loro rispettivamente con mandolino e arpa. Nel fondo si intravedono la Vergine e Cristo con il globo. I colori sono tendenzialmente chiari.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 31: 11 G 19 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Cristo. Abbigliamento. Attributi: (Gesù) globo. Figure: angeli. Strumenti musicali: arpa; mandolino. Oggetti: libro. Fenomeni naturali: nubi.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nel luglio del 1683 alcuni bolzanesi, emigrati a Milano, promossero la costruzione della piccola cappella adiacente all'oratorio di San Martino "per incitare i popoli alla devozione delle anime del Purgatorio". L'atto di erezione della cappella è purtroppo perduto e questo fatto non permette di comprendere compiutamente le modalità della sua attuazione. La decorazione interna, oggi illeggibile sulle pareti inferiori e solo faticosamente percepibile nella volta, fu attuata negli anni immediatamente seguenti e comunque entro il 1698, anno in cui il sacello è già detto dipinto. Non conosciamo i soggetti dei dipinti delle pareti inferiori, che, come abbiamo detto, sono completamente scomparsi; nella visita pastorale del Morozzo (1823) erano citati con questa dizione: "dipinti con pene che soffrono i detenuti del carcere del Purgatorio". La volta, invece, se pur molto rovinata, permette di avanzare precise ipotesi attributive. Raffigurante una Gloria di Angeli, con Cristo e la Madonna che intercedono per le anime del Purgatorio, l'affresco si rivela opera del pittore Salvatore Bianchi, originario di Velate(Varese) e molto presente tra Lombardia e Piemonte.</p> <p>L'attribuzione degli affreschi in esame a questo artista scaturisce da raffronti stilistici: in particolare si consideri la volta dell'ossario attiguo alla chiesa di San Quirico di Orta, da lui dipinta nel 1711, ove alcune figure di angeli replicano esplicitamente quelle qui eseguite. Ma sono soprattutto da considerare alcuni aspetti ricorrenti nel suo linguaggio, il vivace movimento compositivo della scena, la luminosa trasparenza dei colori che legano questo dipinto alla lombarda pittura settecentesca. La decorazione bolzanese appare di grande interesse anche sotto il profilo cronologico, poichè coincide con il primo della serie di incarichi affidati al Bianchi nel Cusio, in anni per altro in cui egli risiedeva a Torino. Tuttavia non è da dimenticare che nel 1677 il pittore aveva anche lavorato per Arona e che i suoi contatti con il</p>

territorio della Riviera d'Orta potevano essere mediati dai Bonola, in particolare dallo stesso Giorgio Bonola presente nell'ossario vicino alla parrocchiale di Bolzano.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 193175

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTD - Data

1698

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

Morozzo G.

FNTD - Data

1823

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Dell'Omo M./ Ferro F.M.

BIBD - Anno di edizione

1996

BIBN - V., pp., nn.

p. 85

BIBI - V., tavv., figg.

t. 15

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Coppa S.

BIBD - Anno di edizione

1996

BIBN - V., pp., nn.

p. 330

BIBI - V., tavv., figg.

t. 134

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pacciarotti G.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 117-122

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Dell'omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Bava A.M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)